



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**BGIC8AA007**

**URGNANO "B. COLLEONI"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>DATI DI CONTESTO Il paese di Urgnano sorge nella media bergamasca, su un territorio che è andato via via espandendosi, grazie all'industrializzazione e alla crescente urbanizzazione del territorio, che ne hanno modificato notevolmente l'assetto socio-demografico. Il Comune è divenuto meta di nuclei familiari provenienti sia da Comuni limitrofi, sia dall'estero, per la maggior parte da paesi extracomunitari, fatta eccezione per la frazione. Il tasso di disoccupazione è superiore ai valori medi riportati, anche in relazione alla crisi economica che ha colpito la piccola e media impresa. Lo status economico culturale delle famiglie si mantiene in generale a livelli bassi. La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo è di 945 alunni/e e presenta indicativamente le seguenti caratteristiche: 54 alunni/e in situazione di disabilità, 26 alunni con disturbi specifici di apprendimento, 24 alunni/e con bisogni educativi speciali e circa 80 con svantaggio linguistico. Vi sono 224 alunni migranti o di origine non italiana.</p>	<p>La crisi economica, legata anche alla situazione d'emergenza sanitaria, ha enfatizzato bisogni e necessità sociali legati a casa, lavoro, salute e sopravvivenza... in un territorio che era già soffriva per la crisi industriale precedente e in un'epoca in cui si assiste ad una crisi umanitaria di ampie proporzioni. Insieme all'aumento del fenomeno di sfratto, le dichiarazioni dei redditi evidenziano un progressivo assottigliamento della fascia di reddito intermedia e un progressivo scivolamento verso quelle più basse. Gli alunni migranti si concentrano nei tre plessi collocati nel territorio di Urgnano; non vi sono alunni migranti nella scuola primaria di Basella, elevando così la percentuale di presenza di alunni migranti in Urgnano che si attesta intorno al 42% circa. Anche i bambini/e nati/e in Italia iniziano il percorso all'interno dell'Istituto Comprensivo non conoscendo la lingua italiana, poiché nel contesto familiare si comunica in lingua madre. Si sottolinea un incremento dei movimenti in corso d'anno sia in entrata che in uscita della popolazione scolastica soprattutto migrante, in relazione a condizioni abitative più economicamente favorevoli.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio di Urganò si trova a pochi chilometri dall'aeroporto di Orio al Serio e si trova equidistante dall'autostrada A4 e la nuova autostrada Brebemi: ciò rende facili i collegamenti e le opportunità. L'attività economica prevalente è l'industria, che permette attività di orientamento in loco. La popolazione immigrata risulta in lieve diminuzione, con movimenti verso altri paesi UE. Le nazionalità più rappresentative sono Marocco, Romania, India, Senegal, Albania e Pakistan. L'alta presenza di minori migranti ha aperto la possibilità di aprire ad esperienze e progettualità interculturali. Nel territorio di Urganò sono presenti moltissime associazioni; con molte di esse sono nate collaborazioni e progetti condivisi: Dialogo intergenerazionale (RSA), Ecologia (Legambiente), Progetto Musica (Corpo Musicale), ecc. Vi sono poi eventi con l'associazione "Passo dopo passo" per la promozione di iniziative per l'infanzia. L'associazione dei genitori dell'IC Urganò che ha riunito i Comitati genitori dei quattro plessi è una preziosa risorsa per la scuola relativamente ad iniziative promosse dalla scuola stessa o gestite nell'extra-scuola. L'IC collabora con l'Associazione dei genitori, la Parrocchia e l'amministrazione comunale per diversi progetti inclusivi. Dall'anno scolastico 20-21 è iniziata una collaborazione con l'Università degli Stranieri di Siena in relazione al "Progetto L'Altro Parlante"; è stata istituita anche la "Scuola d'italiano per le mamme straniere".</p>	<p>Il numero dei minori migranti soprattutto nella scuola dell'infanzia statale ha aperto una riflessione sui bisogni/risorse derivati da tale presenza. Forte è la necessità di lavorare sui bisogni comunicativi dei bambini/e e sulle modalità comunicative tra mondi culturali molto diversi anche nelle scelte educative. Nella scuola primaria e secondaria si rilevano tre aspetti di criticità: alfabetizzazione linguistica per alunni NAI; comunicazione scuola-famiglia (molte mamme hanno ancora scarsa conoscenza della lingua italiana); confronto tra stili educativi differenti e relativi comportamenti connessi; l'instabilità emotiva/sociale dei minori che risentono delle crisi a livello familiare ed economico, nonché dell'instabilità lavorativa e abitativa della famiglia, acuite dall'emergenza sanitaria mondiale in atto.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	4,5	4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	67,2	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	97,9	95,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	80,9	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	96,5	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	100,0	7,9	7,3	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BGIC8AA007
Con collegamento a Internet	9
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BGIC8AA007
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BGIC8AA007
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	3

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BGIC8AA007
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BGIC8AA007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Adeguate le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale all'interno nel PdS volte all'ampliamento dell'offerta formativa e ottima la condivisione di progettualità e adesione a bandi. Notevole anche il sostegno economico fornito dall'Associazione Genitori; infatti i comitati finanziano progetti nei diversi plessi. I quattro plessi si differenziano per data di costruzione e condizioni, ma in tutti sono stati svolti lavori per un adeguamento in sicurezza. Le scuole di Urgnano sono ubicate all'interno di un campus, facilmente accessibile all'utenza oltre che "sicuro", visto che gli ingressi sono circondati da area verde. Tutti gli edifici sono accessibili; non vi sono barriere architettoniche. Buona la dotazione degli strumenti informatici. Ampio il patrimonio di libri a disposizione dell'IC. Oltre alle tre palestre, gli allievi possono utilizzare altre palestre presenti nel campus sportivo scolastico. Nell'ultimo triennio è stato fatto un investimento al fine di rendere percorribile il PNSD ; vi sono più spazi/aule aumentate di tecnologia e un maggior numero di postazioni/laboratori mobili, oltre alle strumentazioni assegnate col bando Atelier digitali. Per l'anno scolastico 2021-2022, gli spazi e gli ambienti scolastici sono ancora strutturati ed agiti in conformità alle norme di sicurezza dall'utenza scolastica "dentro" e "oltre" l'emergenza.</p>	<p>Concluse le "azioni" e gli interventi per la sicurezza degli edifici previsti, l'Ente Locale, dopo aver presentato richiesta e documentazione, è in attesa del rilascio delle certificazioni relative agli immobili. La scuola primaria di Urgnano possiede un numero inadeguato di laboratori rispetto alle necessità riferite alla popolazione scolastica e all'elevato numero di alunni disabili e certificati DSA e BES. Anche la scuola primaria di Basella da alcuni anni presenta una carenza di spazi di rotazione e laboratori, nonostante il decremento di una classe.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BERGAMO	126	91,0	1	1,0	11	8,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.029	92,0	10	1,0	77	7,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		37,9	50,8	65,4

Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	62,1	48,0	28,8

Opportunità	Vincoli
<p>Oltre il 70% dei docenti si colloca nella fascia anagrafica dai 30-55 anni, attestando biografie professionali con esperienza. Molto buona è la percentuale di docenti curricolari a tempo indeterminato. Il Collegio si è arricchito ulteriormente di personale con formazione ad indirizzo differenziato Montessori. I docenti hanno partecipato a corsi di formazione negli ultimi cinque anni e buona la partecipazione alle proposte formative dell'Ambito 4 e delle reti formative. Sono stati rilevati bisogni formativi e ambiti da approfondire. I docenti hanno messo in comune e condiviso i materiali raccolti durante i percorsi di formazione a cui hanno partecipato durante l'anno scolastico. La presenza di una Dirigente titolare ha innescato un circuito positivo, grazie alla presenza stabile e a un monitoraggio continuo e alla capacità di costruzione/ collaborazione agiti nel contesto. L'apporto della Pedagogista oltre che della Dirigente Scolastica ha consentito di aprire una riflessione circa la professionalità docente in relazione ai cambiamenti della professionalità docente e alle istanze delle neuroscienze e delle nuove metodologie. L'Istituto ha assunto un'identità grazie a progettazioni in verticale, procedure e prassi condivise, valorizzazione delle specificità e attenzione alla centralità del bambino/ragazzo.</p>	<p>Anche per il corrente anno scolastico, l'area dei docenti di sostegno, sia nella scuola Primaria che nella Secondaria, è affidata ad una percentuale ancora elevata di docenti a tempo determinato. Ciò comporta ogni anno un forte impiego di energie nell'accompagnamento dei docenti circa la stesura dei Piani Educativi Individualizzati, nell'elaborazione dei progetti di vita e di quelli integrati col territorio. In assenza di docenti di ruolo, diviene strategica l'azione delle Funzioni strumentali dell'area Inclusione. Sono proseguite le azioni volte alla costituzione del sistema integrato 0-6, anche in virtù della presenza, nel Campus scolastico, di un asilo nido comunale e di uno spazio gioco.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BGIC8AA007	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BERGAMO	99,7	99,8	99,8	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
LOMBARDIA	99,1	99,3	99,2	99,2	99,1	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BGIC8AA007	100,0	100,0	98,1	100,0
- Benchmark*				
BERGAMO	98,5	99,6	98,3	98,0
LOMBARDIA	98,9	98,9	98,4	97,9
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BGIC8AA007	17,6	32,4	21,6	11,8	9,8	6,9	14,6	28,1	26,0	17,7	4,2	9,4
- Benchmark*												
BERGAMO	19,8	28,5	25,9	17,4	4,9	3,4	18,0	26,9	24,2	16,6	10,0	4,2
LOMBARDIA	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1	16,1	26,7	25,7	17,4	9,8	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC8AA007	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BERGAMO	0,2	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC8AA007	0,0	1,8	1,0
- Benchmark*			
BERGAMO	1,1	1,2	0,8
LOMBARDIA	0,9	1,0	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC8AA007	0,9	3,4	2,9
- Benchmark*			
BERGAMO	1,6	1,6	1,1
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,2
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Nell'Istituto non si evidenziano abbandoni scolastici, sia alla Scuola Primaria sia alla Scuola Secondaria, nonostante la presenza di un'alta percentuale di alunni non nativi. In tutte le classi della Scuola Primaria e della scuola secondaria di primo grado tutti gli alunni sono stati ammessi all'anno successivo o licenziati. Rispetto al precedente anno scolastico e alle medie di raffronto la percentuale relativa al voto 10 e 10 e lode è sensibilmente aumentata. La percentuale degli alunni con votazione "bassa" è diminuita rispetto all'anno precedente.</p>	<p>Il numero di ingressi in corso d'anno è inferiore rispetto a quello dei trasferimenti in uscita nella scuola secondaria; le percentuali degli studenti in uscita dall'Istituto sono superiori a quelle di confronto.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni sono nulli, i trasferimenti in uscita sono superiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di I grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici si è annullata. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio alte ( 10- 10 e lode). La percentuale di ammissione degli studenti all'esame di stato è pari al 100%, superiore ai riferimenti Nazionali.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Nella Scuola Primaria le prove invalsi hanno restituito esito positivo in matematica e in inglese ( ascolto e lettura) in quasi tutte le classi quinte; le classi seconda e quinta di un plesso dell'istituto si sono attestate sopra tutte le medie di riferimento in italiano, inglese e matematica. Nelle classi quinte dell'istituto l'effetto scuola è risultato leggermente superiore alla media regionale.</p>	<p>Nella Scuola Primaria 3 delle 4 classi dell'Istituto hanno ottenuto dei risultati inferiori alle medie di raffronto sia in italiano che in matematica. Lo stesso dato si è registrato in 2 delle 5 classi quinte. Anche per la Scuola Secondaria si evidenziano risultati negativi sia in italiano che in matematica e in inglese in quasi tutte le classi.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Collegio Docenti dell'IC di Ugnano ha declinato le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea e assunte dal sistema scolastico italiano come orizzonte di riferimento verso cui tendere, in obiettivi trasversali, attività e descrittori suddivisi per classe, definendo in tal modo un curriculum verticale delle competenze chiave di cittadinanza unitario e condiviso. I progetti d'istituto (progetti attivati con le risorse interne, finanziati con il PDS, con i fondi strutturali europei o curati dalla psicopedagogista dell'istituto) di ampliamento dell'offerta formativa, sostengono, arricchiscono e sviluppano oltre alle competenze disciplinari, quelle chiave di cittadinanza. Le schede "attività", predisposte dalla Commissione Curricoli per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e le rispettive griglie di osservazione per la loro rilevazione, sono state sperimentate dai docenti e validate per diventare strumento consueto nella prassi didattica della scuola primaria. E' stato così possibile valutare l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.</p>	<p>Le attività programmate dalla commissione curricoli, con relative griglie di osservazione, sono state realizzate solo in parte alla scuola secondaria. A causa dell'emergenza sanitaria in atto non è stato possibile diffonderle a tappeto.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Viene attribuito il livello VI di valutazione in quanto si ritiene che il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti sia soddisfacente e che si stiano attuando azioni volte ad incrementare le loro competenze sociali e civiche. In generale, gli studenti raggiungono una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione dei processi formativi, ha elaborato strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti a livello d'istituto, ha utilizzato il modello nazionale di certificazione delle competenze per il passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dati restituiscono che, in un plesso dell'istituto, per</p>	<p>I dati degli studenti usciti dalla scuola secondaria di I</p>

gli alunni della classe quinta in uscita dalla scuola primaria, gli esiti in italiano sono in linea con i risultati rilevati nella stessa regione di appartenenza e superiori al dato nazionale, mentre in matematica superiori in entrambi i casi. Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e di matematica del III anno del I grado del 2016/17 da due sezioni delle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013 è superiore ai dati di raffronto.

grado al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado risultano alquanto discontinui.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	94,7	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,4	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,8	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	40,7	34,8	32,7
Altro	No	12,4	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	94,4	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	67,6	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	83,3	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	39,8	37,6	30,9
Altro	No	13,0	9,6	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,4	88,7	89,4

Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	81,4	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	71,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	65,5	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,0	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	66,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	67,3	54,7	57,9
Altro	No	9,7	7,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,1	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,6	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	64,8	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	83,3	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	61,1	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,5	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	72,2	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	74,1	63,4	63,6
Altro	No	8,3	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	74,3	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	61,1	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	76,1	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,9	13,2	13,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	85,2	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	50,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	66,7	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,3	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corrente anno scolastico i docenti dei diversi ordini di scuola hanno utilizzato i curricoli delle competenze disciplinari elaborati nell'istituto ; in particolare i gruppi di dipartimento hanno condiviso riflessioni e messo in comune il piano di applicazione degli stessi. Inoltre è stato elaborato un curricolo verticale relativo alle competenze chiave di cittadinanza e all'Educazione Civica. Nella consapevolezza che il curricolo risulta essere uno strumento aperto, in continua evoluzione poiché si interfaccia a contesti che mutano rapidamente e a diversi approcci metodologici, ciascuna équipe pedagogica /Consiglio di classe ha utilizzato i modelli elaborati lo scorso anno, ponendo attenzione ai processi metacognitivi. Per la certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado resta in uso il modello proposto dal MIUR. L'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto ha visto la prosecuzione della sperimentazione ad indirizzo montessoriano in 5 classi della scuola primaria e l'istituzione formale di due sezioni della scuola dell'infanzia ( Casa dei Bambini) e l'attivazione di una sezione delle classi prime a sperimentazione Didattica Differenziata Montessori presso la scuola secondaria di I grado. La valutazione avviene attraverso la somministrazione di prove oggettive , prove autentiche, compiti di realtà..., condivisi nei dipartimenti disciplinari e/o consigli di classe per la scuola secondaria. La scuola primaria, in seguito all'emanazione delle linee guida e della circolare ministeriale sulla nuova valutazione, ha effettuato un percorso di formazione con l'università Bicocca e sta sperimentando nuovi strumenti e nuove modalità volte all'acquisizione di competenze valutative in forma descrittiva.</p>	<p>I curricoli ed i modelli elaborati, seppur su matrice comune, all'interno dei dipartimenti disciplinari di ogni ordine di scuola, non sono stati ancora riletti in chiave verticale e adeguati, per la primaria, alla nuova forma di valutazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline ed elaborati a livello d'Istituto i descrittori dei processi formativi e del comportamento da inserire nel documento di valutazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF e nel Piano di miglioramento. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro e accompagnate da griglie di osservazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro relativi alla progettazione didattica e alla valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti delle varie discipline. La scuola ha adottato il modello di certificazione delle competenze proposto dal ministero. I docenti utilizzano e sperimentano regolarmente strumenti comuni e vari per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividerne i risultati e specificarne criteri e modalità (prove strutturate, rubriche di valutazione, griglie osservative, compiti autentici, ecc.). I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	47,3	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,9	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,5	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	22,3	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,9	0,7	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	88,9	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	15,7	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	21,3	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	28,8	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	98,2	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,9	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,3	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	73,8	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,6	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,2	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,8	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	95,5	93,6	94,5
Classi aperte	Si	81,3	70,4	70,8
Gruppi di livello	No	83,9	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	26,8	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	67,9	47,4	32,9
Metodo ABA	Si	23,2	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	3,6	9,3	6,2
Altro	Si	19,6	22,1	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	89,8	92,0	94,1
Classi aperte	Si	64,8	53,7	57,5
Gruppi di livello	Si	80,6	77,6	79,4
Flipped classroom	Si	53,7	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	41,7	27,0	23,0
Metodo ABA	No	4,6	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,9	5,2	4,3

Altro	No	19,4	20,6	25,6
-------	----	------	------	------

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,9	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	42,0	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	15,2	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,4	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	43,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	81,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,7	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,5	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	57,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,8	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	14,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	2,7	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,8	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,9	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	54,6	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	10,2	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	28,7	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,9	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	63,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	45,4	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,5	14,2	16,6

Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,5	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	31,5	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	38,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	18,5	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	7,4	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Scuola Primaria: sono presenti laboratori di arte, informatica, cucina, audiovisivi, biblioteca, aula di psicomotricità, palestra, orto e stagno didattico. Sono stati individuati docenti referenti dei vari laboratori che si occupano del funzionamento, della fornitura del materiale e degli orari d'utilizzo dell'ambiente in modo che ogni singola classe non venga penalizzata. La gestione della variabile tempo fa riferimento a principi di flessibilità didattica e organizzativa. Si rendono pertanto possibili interventi di recupero, consolidamento e valorizzazione. Sono state ampliate le dotazioni tecnologiche, dentro un piano pluriennale; tale implementazione all'interno delle classi ha fatto sì che ogni fascia di classi parallele potesse avere a disposizione almeno un dispositivo. Sono stati attivati gli account istituzionali di tutti gli alunni. Per consentire una maggiore inclusione degli alunni BES, l'istituto, partecipando a bandi PON e/o ad altre iniziative, ha potuto implementare la dotazione di sussidi didattici quali libri di narrativa, libri di testo, divulgativi, dizionari, digitali... Scuola secondaria di primo grado: sono presenti i laboratori di arte, musica, scienze, tecnologia e informatica e sono assegnati a singoli docenti che si occupano dell'inventario, dell'ordine del materiale e della manutenzione. Durata delle lezioni: 60 minuti. Si sono resi possibili interventi di recupero e consolidamento, di alfabetizzazione e potenziamento a livelli diversi, anche in orario scolastico. Tutte le aule sono dotate di supporti tecnologici interattivi. L'attivazione dell'atelier creativo, dello stagno didattico e la possibilità di utilizzare l'orto didattico della scuola primaria ha potenziato il campo scientifico ed ecologico. Sollecitato dall'emergenza sanitaria in atto, l'istituto ha realizzato delle "aule all'aperto" sul modello dei Paesi nordici europei. L'Istituto, inoltre, si è dotato di un proprio Piano di Didattica Digitale Integrata.</p>	<p>Scuola Primaria: la presenza di un solo ambiente per ogni tipologia di laboratorio non sempre permette alle singole classi la possibilità di usufruire dello spazio per un tempo adeguato alle effettive esigenze. I laboratori necessitano ancora di una fornitura di materiale più rispondente ai bisogni. Alcune aule mancano ancora di supporti didattici tecnologici. Scuola secondaria di primo grado: l'impostazione oraria/ disciplinare standard non sempre favorisce lo svolgimento di attività pratico-manuali ed esperienziali. A causa di ciò, non sempre risulta possibile rispondere alle esigenze di apprendimento di alunni che mostrano abilità e intelligenze orientate maggiormente ad attività operative e pratiche.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde positivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza per le diverse discipline. La scuola si è attivata per l'utilizzo di nuove tecnologie e per promuovere l'acquisizione di competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva di studenti e genitori. Ci sono stati momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche diversificate. Le regole di comportamento, esplicitate nel Patto Formativo, sono definite e condivise in tutte le classi attraverso un momento di sensibilizzazione e discussione ad inizio anno con gli alunni e partecipate con i genitori. I conflitti tra studenti sono gestiti in modo efficace e con modalità che coinvolgono ragazzi e famiglie nell'assunzione di responsabilità. Gli interventi socio-educativi si sostanziano in un approccio di rete tra: scuola, psicologa, psicopedagoga dell'Istituto, servizi sociali, enti locali ...

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	79,3	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	88,3	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	46,8	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	36,9	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,8	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,5	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	72,0	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per	Sì	86,9	76,4	68,8

alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	92,5	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	55,1	40,5	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	89,0	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,8	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	68,8	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,8	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,6	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	73,6	71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,2	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	75,9	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	76,9	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	74,1	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	62,0	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,4	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	74,3	66,0	66,3

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	65,7	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	80,0	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	54,3	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	81,9	81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,0	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	65,2	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,5	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	12,5	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	16,1	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	44,6	29,7	22,1
Altro	No	15,2	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,7	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	51,9	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,7	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	28,7	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,0	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	55,6	46,2	29,5
Altro	No	18,5	18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,4	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	54,5	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	25,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	50,0	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	21,4	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	60,7	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	33,0	37,5	58,0
Altro	No	4,5	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,2	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	46,3	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	53,7	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	77,8	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	30,6	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,4	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	75,0	78,4	82,0
Altro	No	7,4	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività organizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. Gli alunni DVA vivono esperienze di forte integrazione scolastica, anche attraverso esperienze sul territorio. F.S DVA e pedagoga incontrano periodicamente i docenti di sostegno per verificare l'efficacia, il grado di inclusività dei progetti e l'effettiva ricaduta. La scuola dedica un'attenzione costante ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il nostro Istituto è caratterizzato da un buon numero di percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello. E' stata istituito il gruppo di</p>	<p>La poca collaborazione e la scarsa inclusività di un numero cospicuo di famiglie degli alunni migranti rendono necessaria l'attivazione di strategie e percorsi di maggiore integrazione e condivisione delle tematiche prettamente scolastiche ( Es. Scuola delle Mamme). Si progetta la verifica annuale circa il grado di inclusività della scuola attraverso la somministrazione di questionari a tutti i soggetti coinvolti (alunni, famiglie, docenti, personale ATA).</p>

lavoro per l'Inclusione, sono state nominate le F.S. "diversabilità", "migranti", "BES" ed è stato aggiornato il PAI. In collaborazione con l'Università degli Stranieri di Siena è stato attivato il progetto interculturale "L'Altro Parlante".

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (alunni, docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora costantemente il raggiungimento degli obiettivi previsti, rimodulandone quando necessario gli interventi. Nel corrente anno scolastico il numero dei non ammessi alla scuola secondaria è stato pari a zero. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale: la settimana interculturale "Il mondo a scuola" ha visto partecipare le famiglie degli alunni migranti quale risorsa per la realizzazione di laboratori di valorizzazione e integrazione delle diverse culture. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le	Sì	71,4	74,4	78,9

competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	78,6	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	71,4	69,5	74,6
Altro	No	7,1	9,2	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,4	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	68,5	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,4	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	80,6	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,4	65,6	71,9
Altro	No	9,3	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	58,4	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	14,9	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,0	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	24,8	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	3,0	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	5,0	8,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,3	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	88,8	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	72,9	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	91,6	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	61,7	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	72,0	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	88,8	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	21,5	18,5	13,7
Altro	Sì	15,9	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
BGIC8AA007	1,0	5,8	53,4	11,5	20,0	8,6	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BGIC8AA007	56,9	43,1
BERGAMO	64,2	35,8
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BGIC8AA007	97,3	96,4
- Benchmark*		
BERGAMO	96,5	84,0
LOMBARDIA	95,6	83,8
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli alunni/e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della primaria svolgono un percorso di conoscenza dell'organizzazione scolastica, degli spazi, del personale della scuola che li/le accoglierà il successivo anno . La scuola secondaria realizza percorsi di orientamento triennali rivolti agli alunni di tutte le classi. Classi prime: Conoscenza di sé, delle proprie capacità e attitudini. Classi seconde: informazioni sul mercato del lavoro, attività finalizzate alla consapevolezza di sé. Classi terze: incontri con personale esperto per guidare nella scelta consapevole del percorso scolastico di grado successivo; accompagnamento nell'individuazione dell'iter scolastico per alunni e relative famiglie, anche con incontri personali con l'esperta, la coordinatrice e la FS orientamento presenti nella scuola. Vengono organizzate visite guidate presso le realtà produttive del territorio e presentati i piani di studio di alcune scuole secondarie di II grado. Nell' anno scolastico 2020-2021 i ragazzi hanno operato, seppure a distanza ( in modalità on-line), una varia gamma di scelte, dimostrando consapevolezza delle proprie potenzialità e attribuendo valore alle proposte orientative. La nostra scuola partecipa a progetti in rete contro la dispersione. Attraverso tale accordo è stato avviato un percorso di continuità con la scuola superiore, volto ad elaborare strumenti di raccordo nelle aree linguistica e matematica con la scuola secondaria di secondo grado.</p>	<p>Il progetto orientamento deve essere implementato relativamente alle seguenti aree: - potenziamento attività di laboratorio tecnico-pratici ed espressivi ; - valorizzazione delle biografie professionali dei genitori; - scoperta delle nuove professioni. Per verificare l'efficacia del percorso di orientamento nel corso del triennio sarebbe necessario attuare dei sistemi di monitoraggio degli esiti degli studenti al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le azioni di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le proposte di orientamento sono state ben strutturate grazie ad un' esperta "orientatrice". Sono state coinvolte le famiglie in varie modalità. Grazie anche all'attivazione dei fondi PON, è stato realizzato un modulo rivolto alle famiglie per accompagnare i figli verso la scelta del percorso scolastico più adatto e verso la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni emergenti. La scuola, durante l'anno, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare agli Open Day delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate dalle scuole dell'ordine successivo o da associazioni professionali. La scuola realizza attività di conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio, monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Sono stati stretti accordi di rete con diverse scuole secondarie di II grado che hanno permesso l'attuazione di</p>

percorsi, volti a orientare il ragazzo verso una scelta più consapevole. Hanno partecipato al progetto gli studenti a rischio dispersione che avevano bisogno di essere sostenuti nella motivazione e/o ri-orientati.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Mission dell'Istituto attiene al concetto di "benessere a scuola" in cui accompagnamento, cura , crescita e orientamento si integrano positivamente. I progetti inseriti nel PDS, coerenti con PdM, afferiscono ad aree progettuali condivise negli Organi Collegiali e con l'Amministrazione Comunale . Dallo scorso anno sono stati implementati i momenti di comunicazione, leggibilità e condivisione fra i docenti sia dello stesso che di diverso ordine di scuola. La figura della psicopedagoga, trait-d' union tra i vari attori coinvolti nell'azione educativa , ha rinforzato il senso di appartenenza al progetto di scuola. All'inizio del nuovo anno viene stilato il calendario delle 40 ore delle attività funzionali all'insegnamento. Si calendarizzano assemblee di classe, consigli di classe e interclasse, riunioni dipartimentali, collegi e consigli d' Istituto secondo una scansione progettuale. Il collegio programma, come previsto, una fase di verifica delle FS, dei referenti e degli incarichi nonché delle commissioni in fase intermedia e finale. Le Funzioni Strumentali individuate sono : PTOF, Orientamento, Inclusione ( Diversabilità, Migranti e Bes), Valutazione e Auto-valutazione, Didattica Digitale; operano in genere su progettazioni pluriennali. Sono stati attivati gruppi di lavoro e commissioni. Equa e condivisa è la ripartizione del FIS tra personale docente e ATA. Abbastanza equilibrati i livelli decisionali tra soggetti e organi nell'IC. Non risulta problematico il tasso di assenza del personale, fatta eccezione per alcune situazioni particolari di salute e monitorate. Le assenze vengono sostituite secondo le norme previste, utilizzando ore richieste per permessi, organico potenziato, ore in supero, ... I compiti vengono definiti e condivisi nel Collegio Docenti. Si evidenzia una coerenza tra i progetti attivati e il PTOF; nel corrente anno scolastico si sono individuate aree privilegiate di progettazione condivise con il territorio e con i genitori. Numerose sono le proposte di ampliamento dell'offerta formativa nei tre ordini di scuola. Oltre ai progetti finanziati con i fondi del P.D.S., afferenti all'area dei linguaggi ( arte, teatro, musica , L2), sono stati proposti percorsi relativi all'area del benessere psico-emotivo, all'educazione alla legalità, in collaborazione con Associazioni e con Enti del territorio. Tutti i progetti sono stati organizzati in</p>	<p>Vanno implementate azioni di monitoraggio e di verifica attraverso l'uso di evidenze: il processo culturale di tenuta e monitoraggio dei percorsi e delle azioni attivate va sostenuto e rilanciato.</p>

dieci "FOCUS". Inoltre sono stati attivati progetti di rinforzo e recupero delle competenze di base, digitali e, grazie ai Fondi Strutturati Europei, dei progetti PON. Positivo il livello di coinvolgimento dei genitori nelle progettazioni. E' stata conclusa la rendicontazione sociale, per la quale sono stati attivati incontri di verifica con l'Ente locale e con l'Associazione genitori.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha chiaramente esplicitato la missione e la visione condividendole nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. L'istituto utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		38,3	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	32,2	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		27,8	31,3	22,7

Altro		2,6	2,4	2,7
-------	--	-----	-----	-----

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	14	5,0	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGIC8AA007		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	7,1	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	14,3	17,5	16,4	17,3
Scuola e lavoro	2	14,3	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	7,1	3,3	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	7,1	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3	21,4	23,2	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,8	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	7,1	15,0	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	7,1	6,8	8,4	7,1
Altro	2	14,3	14,8	14,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC8AA007		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	7	50,0	45,4	42,0	34,3
Rete di ambito	4	28,6	24,3	25,0	33,5
Rete di scopo	1	7,1	5,6	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	7,1	3,7	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,1	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	7,1	19,0	18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC8AA007		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	6	42,9	47,3	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	5	35,7	22,9	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	7,1	3,8	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	7,1	5,2	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,5	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	7,1	17,3	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGIC8AA007		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	15.0	3,7	3,7	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	105.0	26,1	25,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro	18.0	4,5	3,6	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	43.0	10,7	5,8	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento	70.0	17,4	6,1	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	23.0	5,7	25,9	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,3	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	8.0	2,0	14,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	10.0	2,5	6,3	9,3	6,8
Altro	110.0	27,4	37,2	31,6	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	3,9	3,2	3,1

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC8AA007		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,5	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,6	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	22,0	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,2	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	14,3	16,1	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	14,3	12,7	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,6	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	14,3	8,1	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,3	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,7	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,1	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,0	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	2	28,6	0,9	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	14,3	3,1	5,1	5,2
Altro	1	14,3	14,3	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC8AA007		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	14,3	31,1	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	20,2	14,1	13,4
Rete di scopo	2	28,6	17,7	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	42,9	16,1	22,4	21,2

Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	14,3	14,9	19,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	70,4	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	69,6	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,3	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	75,7	76,7	74,0
Orientamento	Sì	86,1	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	73,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,7	94,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	51,3	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	46,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	91,3	88,1	88,3
Inclusione	Sì	99,1	96,1	94,6
Altro	Sì	31,3	28,9	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	9.1	12,5	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6.5	18,4	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,8	8,2	9,1
Accoglienza	7.8	7,4	8,2	8,7
Orientamento	3.9	4,3	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	6.5	3,4	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	13.0	5,7	6,6	6,5
Temi disciplinari	11.7	13,2	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	6,8	7,3	7,1
Continuità	7.8	7,1	8,2	8,2
Inclusione	23.4	9,5	10,6	10,3
Altro	10.4	3,0	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corrente anno scolastico sono proseguiti e implementati i percorsi di formazione volti a costituire un'identità di istituto e a riflettere intorno ai focus previsti nel PTOF e nel PdM. La partecipazione a reti C.T.I. o a bandi ha permesso l'attivazione di percorsi circa strategie didattiche innovative e/o inclusive. Sono stati promossi momenti formativi interni all'IC relativamente alla sicurezza, alle competenze digitali, ai nuovi criteri di valutazione nella scuola primaria, al benessere oltre l'emergenza sanitaria . Sono stati promossi percorsi educativi relativi al benessere a scuola nell'ottica della salute, della sicurezza, della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, anche in collaborazione con la tutela minori e ATS. La Dirigente ha proposto al Collegio Docenti corsi di formazione a livello curricolare in coerenza con il Piano Nazionale formazione docenti. Le risorse umane sono state valorizzate attraverso un sostegno continuo da parte della DS e della psicopedagoga allo scopo di motivare e favorire il "mettersi in gioco" da parte dei docenti. Sono stati valorizzati, pubblicizzati e condivisi i percorsi e i progetti attivati. Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato da tutti i docenti della scuola. La scuola attiva diversi gruppi di lavoro: dipartimenti disciplinari, gruppi di docenti per classi parallele, commissioni di lavoro su mandato del Collegio Docenti. Nel corrente anno scolastico le commissioni e i gruppi di lavoro sono costituite dai docenti dei tre ordini di scuola: forte il bisogno di lavorare insieme per conoscersi e ragionare "in verticale" . Sono state attivate le seguenti commissioni: Didattica Digitale - PTOF - Valutazione e Autovalutazione - Continuità - Curricoli-Orientamento- Montessori- Gruppo di lavoro sperimentazione Montessori Secondaria di I grado. Vengono elaborati materiali da condividere in sede di Collegio Docenti. E' costruttivo il livello di collaborazione dei membri delle commissioni e dei gruppi di lavoro. Il piano della trasparenza viene curato anche attraverso l'invio, a tutti i docenti, dei materiali via mail, in Google drive, tramite registro elettronico e la loro pubblicazione sul sito dell' IC.</p>	<p>Alcuni gruppi di lavoro vanno rilanciati attraverso l'individuazione chiara dei compiti, delle procedure e dell'oggetto di studio o di lavoro. Gli ambiti su cui è opportuno continuare la costruzione di riferimenti comuni sono Valutazione, Continuità, Curricoli.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative come Istituto Comprensivo e partecipa a reti che promuovono formazione. Le proposte formative rispondono ai bisogni dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Sono presenti gruppi di lavoro, sia a livello verticale che orizzontale, composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità e spazi per il confronto professionale tra colleghi. I materiali didattici a disposizione sono vari ed efficaci. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,8	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,0	17,4	20,4
5-6 reti		5,2	2,9	3,5
7 o più reti	X	67,0	73,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		79,1	75,7	72,6
Capofila per una rete	X	18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		2,6	6,7	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	33,3	64,4	77,8	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

		<b>BERGAMO</b>	<b>LOMBARDIA</b>	
Stato	4	33,8	34,9	32,4
Regione	2	12,3	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	14,1	16,3	14,5
Unione Europea	1	3,2	2,1	4,0
Contributi da privati	0	2,5	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	9	34,1	31,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Per fare economia di scala	1	14,3	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	4	6,2	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	59,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,7	4,2	4,6
Altro	2	14,8	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	<b>Situazione della scuola BGIC8AA007</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,7	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,7	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	24,0	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	5,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,7	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,7	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	2	7,4	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,9	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	4,9	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,9	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,9	5,1	7,0

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	5,7	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,5	1,0	1,3
Altro	1	5,9	7,0	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	57,8	47,1	46,3
Università	Sì	74,1	73,4	64,9
Enti di ricerca	Sì	3,4	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	34,5	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	31,0	32,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	48,3	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	69,8	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	70,7	70,0	66,2
ASL	Sì	32,8	42,3	50,1
Altri soggetti	No	22,4	20,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	43,8	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	39,3	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	66,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	45,5	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	18,8	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	65,2	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	48,2	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	70,5	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	40,2	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	16,1	20,1	16,5

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,5	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	59,8	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	42,0	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	18,8	15,9	19,0
Altro	No	20,5	16,6	15,8

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BGIC8AA007	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	88,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	81,0	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	87,9	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	97,7	98,5
Altro	No	21,6	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Vi sono diversi accordi di rete: - rete AMBITO 4 (formazione docenti); -rete sicurezza con capofila IC Verdello (servizi connessi alla prevenzione); - progetto dispersione scolastica promosso da Regione Lombardia con adesione alle reti promosse da diverse scuole superiori (Patronato S. Vincenzo Bergamo, Maddalena di Canossa Caravaggio, Scuola Fantoni Bergamo, ENAIP Dalmine); - progetti in rete per partecipazione bando PON; - collaborazioni per progetti di alternanza scuola lavoro. Si è definita una convenzione di collaborazione con l' ATS per la predisposizione di un curriculum sulla salute e la sicurezza. Buono è il livello di partecipazione della Scuola (Dirigente e docenti) in gruppi di governo del territorio: partecipazione Consulta Istruzione, progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi. La collaborazione con soggetti esterni ha reso possibile l'attivazione di eventi . Sono state avviate collaborazioni specifiche nella stesura di bandi e progettazioni con : - Asilo Nido Comunale - Associazione "Passo dopo passo" - Polisportiva - Promo Urganò - Pro Loco Urganò - Museo Africano Basella di Urganò. Molto positivi i rapporti di collaborazione con l'Associazione genitori dell'IC Urganò e i quattro comitati genitori; quest'ultimi promuovono attività extrascolastiche sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria divenendo importante risorsa all'interno della</p>	<p>I percorsi di formazione per gruppi di genitori raggiungono un numero limitato di soggetti a causa probabilmente delle difficoltà linguistiche di molte famiglie.</p>

scuola. Grande disponibilità è stata mostrata in fase di ideazione, progettazione e co-finanziamento di bandi da parte dell'associazione genitori. La scuola, in collaborazione con diversi Enti, organizza momenti formativi per docenti e genitori su tematiche specifiche pensate e differenziate per ordine di scuola. La presenza dei genitori all'interno di alcuni gruppi di lavoro, risulta risorsa preziosa per costruire una cultura attenta all'inclusione, radicata a livello territoriale, anche attraverso l'istituzione del Progetto "Scuola delle Mamme" (apprendimento della lingua italiana e conoscenza della realtà scolastica per donne non italofone). Vengono utilizzati il registro elettronico, le e-mail istituzionali degli studenti e il sito dell'I.C. per comunicare con le famiglie.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si segnala la fattiva e costante collaborazione dell'Istituto Comprensivo nella figura della Dirigente Scolastica, della psicopedagogista e dei docenti referenti in fase di: progettazione ed attivazione di iniziative e momenti formativi rivolti ai genitori di ogni ordine di scuola dell'Istituto; promozione di una partecipazione fattiva dei genitori alla vita della scuola nei suoi diversi aspetti e progetti; prosecuzione dell'attività dell'Associazione dei genitori dell'IC Urgnano, a sostegno e complementarietà dei Comitati genitori dei quattro plessi dell'IC. Si evidenzia, altresì, la sensibilità di tale associazione e dei comitati genitori verso le progettualità scolastiche ed extrascolastiche, espressa anche con un sostegno economico per rendere realizzabili i progetti. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono alquanto efficaci.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Traguardo

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici ad un livello inferiore a tutte le medie di raffronto, soprattutto rispetto agli/e alunni/e BES.

Attestare il tasso di bocciature entro l'0,5% e i ritardi nel percorso scolastico inferiore ai 2 anni. Contenere il ritardo scolastico dei migranti pari ai due anni.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Armonizzare il curricolo verticale sulle competenze chiave e disciplinari con le unità di apprendimento e gli strumenti valutativi e autovalutativi.

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare le attività e le azioni trasversali previste nel Curricolo di Educazione Civica.

#### 3. Ambiente di apprendimento

Integrare nella quotidianità buone pratiche attraverso l'utilizzo di metodologie cooperative e innovative volte a conferire maggiore efficacia al percorso didattico alla luce degli esiti delle prove standardizzate.

#### 4. Inclusione e differenziazione

Condividere linee di indirizzo in relazione ai diversi stili educativi e d'apprendimento e all'intero processo valutativo.

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Miglioramento delle performances in tutte le classi attestandoci ai livelli nazionali, superando la variabilità degli esiti tra e dentro le classi.

### Traguardo

Mantenere livelli di competenza equi tra le sezioni (scarto minore del 10%). Ridurre la variabilità massima degli esiti tra le classi di almeno 3 punti%.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Armonizzare il curricolo verticale sulle competenze chiave e disciplinari con le unità di apprendimento e gli strumenti valutativi e autovalutativi.

#### 2. Continuità e orientamento

Raccogliere dati sugli esiti in uscita al 1° anno della scuola secondaria di II grado per valutare e riprogettare il percorso Orientamento.

#### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere la riflessione sugli esiti relativi alle prove standardizzate, emersa all'interno della Commissione Valutazione, efficace e funzionale per la riprogettazione dell'azione educativo-didattica dei docenti dell'Istituto.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Armonizzazione degli elementi di progettazione d'Istituto: curricolo verticale sulle competenze chiave e disciplinari, progettazioni e piani di lavoro, strumenti valutativi.

### Traguardo

Migliorare le performances, contenendo il numero di insufficienze per alunno (=0 minore di 4) e incrementando i risultati finali della fascia alta 9-10 del 2%.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Armonizzare il curricolo verticale sulle competenze chiave e disciplinari con le unità di apprendimento e gli strumenti valutativi e autovalutativi.*

## **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Attivare le attività e le azioni trasversali previste nel Curricolo di Educazione Civica.*

## **3. Ambiente di apprendimento**

*Integrare nella quotidianità buone pratiche attraverso l'utilizzo di metodologie cooperative e innovative volte a conferire maggiore efficacia al percorso didattico alla luce degli esiti delle prove standardizzate.*

## **4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Mantenere momenti di formazione/autoformazione a livello di Istituto per classi parallele e/o in verticale per pianificare, co-costruire, verificare e riprogettare.*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La presenza e l'utilizzo di un Curricolo verticale sulle Competenze Chiave e di Cittadinanza e il Curricolo di Educazione Civica creano "cultura" e "riferimento" comune tra i docenti. La fase di monitoraggio e valutazione, attraverso i lavori delle Commissioni Valutazione, Continuità e Orientamento, promuove un confronto sugli apprendimenti irrinunciabili e favorisce la continuità in verticale e la prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico. Gli strumenti comunicativi, le procedure di accoglienza e mediazione interculturale, le rilevazioni pensate ad hoc e la valorizzazione delle risorse umane, presenti all'interno dell'Istituto, contribuiscono a promuovere il successo scolastico degli alunni/e. L'attenzione a creare ambienti di apprendimento, aperti alle intelligenze multiple e capaci di accoglienza e di integrazione, sarà al centro di una riflessione professionale e di un'azione educativo-didattica sempre più sistematica, diffusa e condivisa. Allo stesso modo, l'applicazione di metodologie cooperative ed inclusive, costantemente sostenute e monitorate, e l'utilizzo di strumentazioni digitali innovative attiveranno piani motivazionali e favoriranno lo sviluppo delle competenze attese.